



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 47917 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 30 SET 2015

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Domanda di VIA e AIA per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, sito nella Z.I. del comune di Brindisi, all'interno della piattaforma polifunzionale per lo smaltimento dei rifiuti – Consorzio ASI Brindisi.
Convocazione della Conferenza di Servizi per il 27 ottobre 2015, ore 10,00.

solo pec

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi

Comune di BRINDISI

SINDACO - UFFICIO ECOLOGIA - UFFICIO URBANISTICA

ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi

ASL Dipartimento di Prevenzione Brindisi

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Regione PUGLIA

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICI VIA e AIA

Acquedotto Pugliese s.p.a.

DIREZIONE SERVIZI TECNICI – GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Autorità di Bacino della Puglia

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, con sede legale in viale Arno 33, Brindisi, ha presentato con nota acquisita agli atti con prot. n° 59026 dell'1.08.12, domanda di VIA e AIA per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, nella Z.I. del comune di Brindisi, all'interno del sito della piattaforma polifunzionale per lo smaltimento dei rifiuti.

La Conferenza di Servizi è stata indetta e convocata con nota prot. n. 43419 del 27.06.13 e si è svolta il 23.7.13. La riunione si è conclusa, come da verbale trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 50734 del 29.07.13, con la decisione di aggiornare i lavori della Conferenza stessa, per le motivazioni riportate nel verbale.

La seconda riunione della Conferenza di Servizi è stata convocata con nota prot. n. 66874 del 21.10.13 e si è svolta il 19.11.13. La riunione si è conclusa, come da verbale trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 76144 del 29.11.13, con la decisione di aggiornare i lavori della Conferenza stessa al 19 dicembre p.v., per le motivazioni riportate nel verbale.

La riunione della Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota prot. n. 79330 del 13.12.13 e si è svolta il 19.12.13. La riunione si è conclusa, come da verbale trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 80903 del 23.12.13, con la decisione di poter considerare chiusi i propri lavori, assegnando al proponente il termine massimo di trenta giorni, a decorrere dalla data di ricevimento del verbale in oggetto, per depositare le modifiche del progetto elencate nel verbale e che vengono sinteticamente richiamate di seguito, considerate propedeutiche ad un favorevole accoglimento della domanda di VIA/AIA:

- a. progettazione di un sistema di combustione dei fanghi con tecnologia a letto fluido;
- b. progettazione di un sistema di abbattimento delle emissioni per il punto E1 del tipo a riduzione catalitica selettiva degli ossidi di azoto (SCR), preceduto da sistemi di *pre-dusting*, in aggiunta a quelli scelti dal proponente, e sistemi di abbattimento ad umido;
- c. elevazione della quota del camino di emissione per il punto E1, di almeno il doppio rispetto a quanto rappresentato finora dal proponente.

Inoltre in tale verbale è stata riassunta la posizione di tutti gli Enti interessati al procedimento:

- Acquedotto Pugliese ha trasmesso la propria manifestazione d'interesse per il conferimento dei fanghi presso l'impianto in progetto, con nota già acquisita agli atti della Conferenza;
- la Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere in merito al procedimento in oggetto, confermando le competenze in capo alla Provincia;
- l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere di competenza, con cui ha escluso che l'area su cui sorge l'impianto possa essere interessata al vincolo di elevata pericolosità idraulica;
- ARPA Dipartimento di Brindisi ha espresso il proprio parere, non favorevole in riferimento al procedimento di VIA;
- il Comune di Brindisi, con Deliberazione di Giunta Comunale, ha espresso il proprio parere, non favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in oggetto.

Tali pareri sono integralmente riportati nei verbali richiamati.

Il termine massimo per il deposito delle modifiche progettuali da parte del proponente, secondo quanto stabilito in conferenza di servizi, è stato fissato al 23 gennaio 2014.

Con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 5013 del 16.1.14 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi ha trasmesso il proprio parere, non favorevole all'accoglimento della domanda, per le motivazioni ivi riportate.

La Provincia di Brindisi, non avendo ricevuto alcuna nota dal proponente, a seguito della riunione della conferenza di servizi decisoria, ha trasmesso il preavviso di rigetto dell'istanza di VIA/AIA con nota prot. n. 10264 del 18.2.14.

Non avendo ricevuto alcuna osservazione né nota in merito, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto, il Dirigente del Servizio ha adottato il provvedimento finale, n. 45 del 19.3.2014, ovvero il giudizio non favorevole di compatibilità ambientale e il diniego dell'autorizzazione integrata ambientale, così come stabilito in conferenza di servizi.

Con sentenza Reg. Prov. Coll. n. 2043/2015 il TAR Puglia – Sezione di Lecce, ha annullato, per le motivazioni nella stessa richiamate, il provvedimento n. 45 del 19.3.2014, avente ad oggetto "VIA e AIA per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, da ubicare nella Z.I. del comune di Brindisi, Consorzio ASI".

Il Giudice Amministrativo, nella Sentenza richiamata, ha ritenuto le motivazioni poste a fondamento del diniego della VIA/AIA oscure e perplesse dal momento che, con riferimento ai sistemi di abbattimento caldeggiati dall'Ufficio istruttore, *«l'uso del condizionale "potrebbe" da parte della Provincia rivela di per sé l'attitudine del sistema di smaltimento proposto dal ricorrente a realizzare parimenti il risultato avuto di mira dall'Amministrazione, sicché non si comprende la ragione per la quale quest'ultima abbia ritenuto di valutare negativamente il progetto proposto»*. Inoltre ha ritenuto le motivazioni della Provincia oscure *«perché il documento denominato "Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Incineration" posto dalla Provincia a base della richiesta di acquisizione documentale da parte del Collegio, è di lettura tutt'altro che agevole, al limite dell'incomprensibilità. Esso si compone infatti di circa 70 pagine, tutte scritte in inglese con una terminologia tecnica, e rispetto ad esso l'Amministrazione non ha indicato alcun passaggio documentale dal quale essa avrebbe ricavato la convinzione espressa in motivazione»*. Per queste e altre motivazioni indicate nella Sentenza, il TAR Puglia ha accolto il ricorso e annullato l'atto impugnato.

Con nota acquisita al prot. n. 38974 del 29.7.15 il Consorzio ASI ha trasmesso copia della Sentenza in oggetto, invitando la Provincia di Brindisi a provvedere agli atti consequenziali.

In seguito a tale pronunciamento la Provincia di Brindisi, al fine di dare esecuzione a quanto stabilito dal Giudice, ha proceduto alla reiterazione ed alla rinnovazione del procedimento di VIA, coordinato con il procedimento per il rilascio dell'AIA, con propria nota prot. n. 40481 del 7.8.2015.

In tale nota di rinnovazione del procedimento di VIA/AIA, ovvero di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., l'Ufficio procedente ha assegnato al soggetto proponente il termine massimo di trenta giorni, a decorrere dalla ricezione della nota del 7.8.2015, per elaborare e trasmettere eventuale ulteriore documentazione, che potesse risultare necessaria per il proponente ai fini della definizione del procedimento.

E' stato fatto presente che, in assenza di riscontro entro il termine stabilito, l'Ufficio procedente, sulla base della documentazione già agli atti degli Enti interessati ed in indirizzo, avrebbe convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., dell'art. 29 quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Nel caso in cui il proponente avesse trasmesso ulteriore documentazione per la valutazione del progetto, l'Ufficio avrebbe proceduto alla convocazione della conferenza di servizi solo in seguito alla valutazione di tali atti.

Essendo decorsi i termini indicati nella nota prot. n. 40481 del 7.8.2015, non essendo pervenuto alcun riscontro da parte del proponente e per tutto quanto innanzi riportato

è convocata presso gli Uffici della Provincia di Brindisi, via De Leo 3 – Brindisi, la Conferenza di Servizi per l'esame della domanda di VIA e AIA dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ai fini dell'esame degli interessi coinvolti nel procedimento in oggetto, dell'individuazione di altri eventuali soggetti preposti all'espressione di pareri di competenza, per l'acquisizione delle prescrizioni del sindaco di cui agli artt. 216-217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché del parere dell'ARPA per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto

per il giorno 27 ottobre p.v. alle ore 10,00

Si invitano pertanto le Amministrazioni in indirizzo a voler assicurare la presenza del proprio rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere nella Conferenza ovvero, in caso di impedimento, di persona autorizzata o appositamente delegata a rappresentarlo nella presente procedura.

Tutti gli elaborati progettuali, le integrazioni, gli atti, i verbali delle conferenze, i pareri e il provvedimento finale sono stati pubblicati sul sito web dell'Autorità competente in formato pdf, all'indirizzo www.provincia.brindisi.it, nella sezione *Ambiente, Territorio e Sviluppo Sostenibile - Valutazione di Impatto Ambientale - Progetti in Istruttoria*.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7, Legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il Dott. Dario Muscogiuri.

Ai fini dei lavori della Conferenza, si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, L. n. 241/90, il dissenso, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

Entro cinque giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

